Università di Roma Tor Vergata

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE

VERBALE N. 38 del 14.11.2018

Il giorno 11 del mese di novembre dell'anno 2018, nell'Aula Moscati, si è riunito il C.d.D. di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte come da convocazione del 12.11.2018.

Risultano:

PROFESSORI ORDINARI

1.	Agosti Barbara	P
2.	Begioni Louis	G
3.	Brancacci Aldo	G
4.	Carbonetti Cristina	P
5.	D'Aiuto Francesco	P
6.	Gareffi Andrea	P
7.	Manica Raffaele	P
8.	Miano Francesco	G
9.	Paoli Emore	P
10.	Poccetti Paolo	P
11.	Semplici Stefano	P
12.	Spera Lucrezia	P
13.	Stok Fabio	P
14.	Trifone Pietro	G

PROFESSORI ASSOCIATI

1.	Aportone Anselmo	P
2.	Aronadio Francesco	P
3.	Bauzon Stephane	G
4.	Beltramini Maria	P
5.	Caramia Maria Donatella	P
6.	Casadio Valerio	P
7.	Casali Sergio	G
8.	Cavagnoli Stefania	P
9.	Cerbo Ester	G
10.	Chiodo Carmine	P
11.	Costa Virgilio	P
12.	De Romanis Federico	P
13.	Dettori Emanuele	P
14.	Dragotto Francesca	G
15.	Falivene Maria Rosaria	G
16.	Ferraro Domenico	A
17.	Filippin Antonio	P
18.	Gallo Stefano	P
19.	Gavrilovich Donatella	G

Via Columbia, 1 - 00133 Roma – Segreteria Amministrativa Tel. 06.72595048 – 0672595233 Fax 06.72595108 – 0672595046
e-mail: dip.studi.alef@lettere.uniroma2.it
C.F.80213750583 – P. IVA 02133971008

20.	Gialdroni Teresa Maria	P
21.	Lardo Cristiana	G
22.	Manfreda Luigi	P
23.	Morabito Carmela	P
24.	Nardi Florinda	G
25.	Occhipinti Carmelo	P
26.	Panti Cecilia	P
27.	Patella Giuseppe	P
28.	Perilli Lorenzo	P
29.	Petroni Sandra	P
30.	Pierangeli Fabio	P
31.	Pomarici Francesca	P
32.	Privitera Tiziana	P
33.	Quintili Paolo	P
34.	Salmeri Giovanni	P
35.	Signorini Maddalena	P
36.	Taormina Patrizia Daniela	P

RICERCATORI

1.	Angelelli Valter	P
2.	Antoniazzi Sandra	G
3.	Bertolazzi Federico	G
4.	Campus Alessandro	G
5.	Ciotti Fabio	P
6.	Foà Simona	G
7.	Grisolia Francesco	G
8.	Lauria Antonietta	P
9.	Lozano Zahonero Maria Purificacion	P
10.	Marinetti Sabina	P
11.	Marpicati Paolo	G
12.	Marroni Sergio	P
13.	Pace Cristina	P
14.	Rea Roberto	P
15.	Terracina David	G
16.	Votrico Angela	G

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Emore Paoli. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Raffaele Manica.
Constatata la presenza del numero legale, il Direttore dichiara aperta la seduta alle ore 14.30 con il seguente ordine del giorno:

1) Reclutamento professori ordinari e associati ex art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010
Ristretto ai proff. di I e II fascia
2) Reclutamento professori associati ex art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010
Ristretto ai proff. di I fascia
3) Reclutamento professori ordinari ex art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010

1) Reclutamento professori ordinari e associati ex art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010

Il Direttore dà lettura della comunicazione pervenuta dall'Amministrazione centrale a firma dell'Ing. D. Genovese concernente l'attivazione di procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4, legge 280/2010, secondo la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018. Nella comunicazione si segnala che il nostro Ateneo non è attualmente in linea con i limiti normativamente previsti per il rapporto tra procedure indette ai sensi dell'art. 18 comma 1, dell'art. 18, comma 4, e dell'art. 24 della legge citata, rendendosi necessario e urgente un riequilibrio. A tal fine, secondo le stime dell'Ateneo, sarà richiesto l'impegno di circa 13 Punti Organico (PO) per l'attivazione di procedure ex art. 18, comma 1 e di circa 5 PO per procedure ex art. 18, comma 4, da attivarsi entro il 31 dicembre 2018, onde evitare le conseguenze finanziarie negative previste per gli Atenei nei quali il rapporto tra le diverse tipologie di procedure non rispetti le proporzioni di legge. Il Direttore ricorda inoltre ai colleghi le modalità di espletamento delle procedure previste dal citato articolo di legge, e informa i colleghi dell'orientamento prevalente negli organi collegiali di affidare a una commissione composta dai membri del Consiglio di Amministrazione, integrati da un rappresentante per Macroarea/Facoltà, il vaglio delle proposte di procedura provenienti dai Dipartimenti, fermo restando che l'assegnazione dei PO necessari per attivare le procedure di reclutamento non è ancora avvenuta. Al fine di rispettare la tempistica d'urgenza, ai Dipartimenti è richiesto di deliberare sulle procedure da attivare entro e non oltre il 19 novembre 2018, per consentire al Senato Accademico di procedere alla prima seduta utile.
Si apre la discussione, nella quale intervengono numerosi colleghi, sottolineando il carattere irrituale della procedura. Alcuni di loro rilevano che in tal modo si rischia di sbilanciare eccessivamente a favore del CdA il rapporto Dipartimento/CdA per ciò che concerne la programmazione. Discutibile appare inoltre ai più l'idea di mettere a confronto, nell'attività della Commissione, proposte provenienti da Dipartimenti tra loro del tutto diversi, sia riguardo alle esigenze, sia riguardo alle modalità operative. La maggior parte dei colleghi si dice piuttosto favorevole a proseguire sulla linea dell'adozione dell'algoritmo specificamente elaborato dall'Ateneo per la ripartizione dei PO per il 2018, eventualmente considerando la possibilità di un riequilibrio operato dalla Commissione nel caso in cui emergano esigenze indifferibili.
Di fronte alla possibilità, ventilata dallo stesso Direttore, che il Dipartimento resti completamente privo di risorse, alcuni colleghi propongono di non inviare, come forma di protesta, alcuna richiesta. Il Direttore ritiene la proposta inaccettabile. Viene proposto allora di proporre il reclutamento di PA e PO dei SSD di particolare importanza e al momento in grave sofferenza. Le richieste saranno deliberate nelle riunioni del Consiglio ristretto ai professori associati e ordinari e ai soli ordinari. Il Direttore chiede ai coordinatori/presidenti die CdS di proporre l'elenco delle esigenze dei loro corsi e di predisporre il testo della motivazione da sottoporre agli uffici competenti.

Ristretto ai proff. di I e II fascia

2) Reclutamento professori associati ex art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010

Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di reclutamento ex art. 18, comma 1, di professori di II fascia per i seguenti SSD:

SSD ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
SC: 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Il Corso di laurea in Lingue nella Società dell'Informazione prevede l'erogazione di 30 CFU obbligatori nel SDD ING-INF/05, ad oggi interamente affidati a docenti a contratto. La fruizione dei relativi insegnamenti coinvolge tutti gli studenti di ciascun anno accademico (es. per il 2017/18, 210 matricole più circa 300 studenti degli anni successivi).

SSD L-ANT/07 Archeologia classica
SC: 10/A1 Archeologia

La richiesta si motiva con l'assenza di un docente del settore L-Ant/07 (Archeologia Classica) nel Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte, nel quale sono attivi Corsi di studio triennali e magistrali con insegnamenti di lingua e letteratura greca e latina, filologia classica, storia greca e romana, storia della filosofia antica. In tale ambito di studi umanistici la disciplina dell'Archeologia Classica costituisce un necessario completamento alla formazione in ambito antichistico, fondamentale anche in relazione ai due corsi di Laurea magistrale in Storia dell'arte, nei quali si rivelerebbe proficuo un insegnamento incardinato di storia dell'arte antica. La presenza nel Dipartimento di un docente di Archeologia classica completerebbe in modo adeguato il quadro costituito degli insegnamenti di Civiltà bizantina e Archeologia cristiana e medievale, che necessitano della conoscenza dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana come base imprescindibile per avere una visione globale in senso diacronico dell'evoluzione del pensiero e delle manifestazioni artistiche e letterarie dall'età classica a quella medievale.

SSD L-ART/01 Storia dell'arte medievale
SC: 10/B1 Storia dell'arte

La disciplina è materia caratterizzante e obbligatoria dei Corsi di Laurea in Beni Culturali (triennale) e in Storia dell'Arte (Magistrale), per un totale di 24 CFU (12+12). A causa del pensionamento di diversi docenti, il SSD ha subito negli ultimi anni una drastica riduzione del personale incardinato, causando non soltanto la diminuzione di oltre il 50% dell'offerta didattica del Settore, con il conseguente cancellamento di insegnamenti (Storia dell'arte bizantina, Storia della miniatura) di fondamentale importanza per il profilo formativo degli studenti iscritti al Corso Magistrale di Storia dell'Arte, ma ha anche determinato l'impossibilità di coprire per intero il numero di CFU obbligatori dei due Corsi di Laurea. La cosa è tanto più grave se si considera il numero molto elevato di studenti

frequentanti i corsi. Il settore è ricoperto da un professore di seconda fascia e due ricercatori. Per questi ultimi, com'è noto, l'attività didattica non è affatto obbligatoria; pertanto, l'intera impalcatura dei due Corsi di Laurea è a rischio. Sulla necessità di bandire un posto di seconda / prima fascia nel SSD L-ART/01 il Dipartimento si è espresso positivamente a larga maggioranza in diverse occasioni.

SSD L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca.
SC: 10/D2 Lingua e letteratura greca

L'insegnamento di Lingua e Letteratura Neogreca (L-LIN 20) è presente nel nostro Ateneo sin dal 2006 ed è stato da allora costantemente coperto con un contratto annuale per 12 CFU affidato a un docente esterno. Recentemente, l'insegnamento della lingua e della cultura neogreca è stato esteso dalla normativa anche all'istruzione superiore, con una specifica classe di concorso per l'insegnamento nei licei; "Tor Vergata" è stata in tal senso pioniera, avendo sperimentato, in tale chiave, corsi specifici tenutisi da molti anni nei licei del territorio, dai quali si è determinato un maggiore afflusso di studenti verso la Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata". Inoltre, la cultura greca moderna rappresenta, nella civiltà europea, un importante punto di raccordo fra l'antico e il moderno, in particolare nei settori storico, letterario, artistico. La conoscenza della lingua greca moderna è cruciale nella formazione di archeologi, linguisti, filologi, storici dell'arte, operatori culturali e soggetti economici di vario genere (attivi ad esempio nel turismo, ma non solo) che debbano operare sul campo in Grecia. Infine, l'Ateneo di Roma "Tor Vergata", grazie all'insegnamento di Lingua e Letteratura Neogreca tenuto per contratto negli ultimi dodici anni, ha potuto stringere intensi rapporti con le università e i Ministeri della cultura di Cipro e della Grecia attraverso programmi Erasmus, progetti di ricerca (in parte anche sovvenzionati da tali governi), partecipazioni a congressi internazionali. Le attività nell'ambito del Neogreco a "Tor Vergata" necessitano ora di essere rese stabili, giacché la copertura precaria ne rende ormai oltremodo incerta la continuazione e certamente ne danneggia lo sviluppo.

SSD L-LIN/09 Lingua e traduzione portoghese
SC: 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze

Il SSD prevede l'erogazione di 36 CFU per le lauree triennali in Lingue e 24 CFU per la Laurea Magistrale della stessa Classe; esiste allo stato attuale, per il SSD, un solo ricercatore confermato. Il SSD fa parte delle discipline caratterizzanti delle Lauree della classe L-11 ed è quindi urgente il reclutamento di un Professore Associato.

SSD: L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
SC: 10/F4 Critica letteraria e letterature comparate

Al settore L-FIL-LET/14 fanno capo gli insegnamenti di Teoria della letteratura LM (12 CFU), nel corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Informazione della comunicazione e dell'editoria; Critica letteraria e letterature comparate (6 CFU Lettere), Metodologia e storia della critica letteraria (6 CFU Lettere) e Teoria della letteratura (6 CFU Lettere) del corso di laurea in Lettere. Sono collocati in questo settore anche la didattica di Informatica applicata al testo letterario / Informatica Umanistica, per i corsi magistrali in Scienze dell'Informazione della comunicazione e dell'editoria e Lingue e

letterature Anglo-americane, e il corso di Fondamenti di Informatica per le scienze umane offerto nella laurea triennale in Lettere e mutuato da numerosi altri corsi di studio. Il settore è stato presente nella Macroarea (già Facoltà) di Lettere e Filosofia sin dalla sua fondazione, con la presenza di un Professore ordinario uscito dal ruolo per pensionamento nel 2017. Attualmente sono presenti in ruolo nel settore due Ricercatori, di cui uno con Abilitazione per la II fascia. Gli studi teorici e comparati della letteratura rivestono un ruolo centrale nel contesto scientifico e didattico del Dipartimento, poiché si tratta di uno dei settori disciplinari in cui l'innovazione teorico/metodologica e l'interdisciplinarità hanno trovato massima espressione (si pensi a campi di ricerca come gli studi culturali e post-coloniali, gli studi di genere e identitari, la biopoetica e la narratologia cognitiva, le Environmental Humanities, le Digital Humanities). In particolare, nel Dipartimento ALEF il settore L-FIL-LET/14 è quello in cui si colloca la didattica e la ricerca nel campo delle Digital Humanities, che costituiscono una delle linee strategiche di ricerca individuate nel Piano Strategico del Dipartimento, e per lo sviluppo del quale si è recentemente istituito un Centro di Ricerca Interdipartimentale (CRiSUD). La presenza di un docente di ruolo nel settore è fondamentale al fine del perseguimento di tali indirizzi strategici, e in generale del processo di innovazione didattica e di internazionalizzazione, oltre che del mantenimento degli standard attuali di offerta formativa e di attività di ricerca.

SSD: L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca
SC: 10/M1 Lingue, letterature e culture germaniche

Il SSD prevede l'erogazione di 36 CFU per le lauree triennali in Lingue e 24 CFU per la Laurea Magistrale della stessa Classe; allo stato attuale, per il Corso di laurea in Lingue nella Società dell'Informazione, 6 CFU sono erogati attraverso un contratto di 30 ore ed i restanti sono mutuati da altro Corso di Laurea. Il SSD fa parte delle discipline caratterizzanti delle Lauree della Classe L-11.

SSD M-FIL/02 Filosofia della scienza
SC: 11/C2 Logica, Storia e Filosofia della scienza

La richiesta del reclutamento di un professore associato per il SSD M-FIL/02 risponde alla necessità di integrare l'offerta formativa dei Corsi di laurea in Filosofia con una disciplina totalmente priva di docenti stabili. Il SSD rappresenta una delle tendenze più vitali della ricerca filosofica contemporanea e la sua mancanza, pur non pregiudicando formalmente un'offerta formativa rispettosa dei vincoli ministeriali, priva gli studenti di un apporto formativo importante e il corso di laurea della possibilità di un confronto scientifico aperto anche ad apporti interdisciplinari. Il SSD è inoltre di interesse anche per altri corsi di laurea di orientamento sia umanistico sia scientifico.

SSD M-FIL/05 Filosofia del linguaggio
SC: 11/C4 Estetica e Filosofia dei linguaggi

La richiesta del reclutamento di un professore associato per il SSD M-FIL/05 risponde alla necessità di integrare l'offerta formativa dei Corsi di laurea in Filosofia con una disciplina totalmente priva di docenti stabili. Il SSD rappresenta una delle tendenze più vitali della ricerca filosofica contemporanea e la sua mancanza, pur non pregiudicando formalmente un'offerta formativa rispettosa dei vincoli ministeriali, priva gli studenti di un apporto formativo importante e il corso di laurea della possibilità

ef

di un confronto scientifico aperto anche ad apporti interdisciplinari. Il SSD è inoltre di interesse anche per altri corsi di laurea di orientamento sia umanistico sia scientifico.

Ristretto ai proff. di I fascia

3) Reclutamento professori ordinari ex art. 18 commi 1 e 4 della legge 240/2010

Dopo ampia discussione, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di reclutamento ex art. 18, comma 1, di professori di I fascia per i seguenti SSD:

SSD L-ART/01 -Storia dell'arte medievale
SC: 10/B1 Storia dell'arte

La disciplina è materia caratterizzante e obbligatoria dei Corsi di Laurea in Beni Culturali (triennale) e in Storia dell'Arte (Magistrale), per un totale di 24 CFU (12+12). A causa del pensionamento di diversi docenti, il SSD ha subito negli ultimi anni una drastica riduzione del personale incardinato, causando non soltanto la diminuzione di oltre il 50% dell'offerta didattica del Settore, con il conseguente cancellamento di insegnamenti (Storia dell'arte bizantina, Storia della miniatura) di fondamentale importanza per il profilo formativo degli studenti iscritti al Corso Magistrale di Storia dell'Arte, ma ha anche determinato l'impossibilità di coprire per intero il numero di CFU obbligatori dei due Corsi di Laurea. La cosa è tanto più grave se si considera il numero molto elevato di studenti frequentanti i corsi. Il settore è ricoperto da un professore di seconda fascia e due ricercatori. Per questi ultimi, com'è noto, l'attività didattica non è affatto obbligatoria; pertanto, l'intera impalcatura dei due Corsi di Laurea è a rischio. Sulla necessità di bandire un posto di seconda / prima fascia nel SSD L-ART/01 il Dipartimento si è espresso positivamente a larga maggioranza in diverse occasioni.

SSD L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro.
SC: 10/B1 Storia dell'arte

All'interno della Macroarea di Lettere e Filosofia l'importante SSD L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro) è attualmente coperto da un solo professore associato, il cui carico didattico ammonta a 30 CFU, relativi agli insegnamenti di Storia della critica d'arte, di Museologia e storia del collezionismo e alle attività del Laboratorio sulle Fonti per lo studio della storia dell'arte, frequentate ogni anno da oltre 100 studenti.

L-ANT/02 – Storia greca
SC: 10/D1 Storia antica

Gli insegnamenti del SSD sono: Storia greca A LT (6 CFU); Storia greca B LT (6 CFU); Storia greca LM (6 CFU); Antichità greche LM (6 CFU), ed Epigrafia greca LM (6 CFU) per un totale di 30 CFU. Il SSD è coperto da un professore associato e da un contratto. Negli ultimi tre anni i docenti e ricercatori di ruolo nel settore concorsuale si sono ridotti da otto a due. La presenza della Storia greca nel Dottorato di Ricerca di Antichità classiche e loro fortuna e nei precedenti (Dottorato di Ricerca in Storia e in Studi umanistici), ha prodotto numerose pubblicazioni di riconosciuto valore, e tre dottori di ricerca in tale disciplina hanno poi vinto posti di ricercatore in altre università italiane, mentre altri sono stati assunti da atenei stranieri. La disciplina costituisce il principale riferimento di

consolidati e intensi rapporti internazionali, che sarebbe opportuno fossero gestiti da un docente di prima fascia. Tra i principali esiti di tali rapporti vi sono: 1) il progetto di laurea triennale a doppio titolo in Lettere con l'Università di Siviglia; 2) la collana internazionale "I frammenti degli storici greci"; 3) la partecipazione ai comitati scientifici di prestigiose collane straniere quali "Studia Hellenistica" (ed. Brepols) e di corpora internazionali "Brill's New Jacoby"; 4) l'organizzazione a Tor Vergata di numerosi convegni internazionali di storia, epigrafia e storiografia greca (il prossimo si svolgerà a maggio 2019 e avrà per titolo "Herodotus pater historiae. Il modello erodoteo nella letteratura ellenistica e imperiale). Alla disciplina fa capo anche la rivista di fascia A «Rationes Rerum. Rivista di filologia e storia» (fascia accordata per tutta l'area 10). Non va inoltre dimenticata la classificazione al 13° posto assoluto (miglior risultato di tutto l'ateneo) nel QS Top Universities Ranking per la categoria "Classics and Ancient History".

SSD L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
SC: 10/D2 Lingua e letteratura greca

Il settore è fondamentale per i CdS in Lettere (Triennale) e in Archeologia, filologia, letterature e storie dell'antichità (Magistrale). Eroga, infatti, 11 moduli di insegnamento per complessivi 66 CFU (12 Letteratura greca I livello; 12 Letteratura greca II livello; 12 Lingua e civiltà greca; 12 Linguistica greca; 6 Storia della lingua greca; 6 Laboratorio di metrica; 6 Drammaturgia antica). Inoltre, il settore partecipa alle attività formative del SSD L-FIL-LET/05 (Filologia classica). Attualmente il SSD è ricoperto da tre professori associati, uno dei quali andrà obbligatoriamente a riposo il primo novembre 2019, ed è privo di professore ordinario dall'anno accademico 2012/13. Destinatari degli insegnamenti del SSD sono non solo gli studenti iscritti ai Corsi di laurea in cui essi sono classificati come "caratterizzanti", ma tutti gli studenti della Macroarea di Lettere e Filosofia.

SSD L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina.
SC: 10/D3 – Lingua e letteratura latina.

Il settore è fondamentale per i CdS in Lettere (Triennale) e in Archeologia, filologia, letterature e storie dell'antichità (Magistrale). Eroga, infatti, 12 moduli di insegnamento per complessivi 72 CFU. È ricoperto da tre professori, l'ordinario dei quali andrà obbligatoriamente a riposo dal 1 novembre 2020. Appartiene al SSD anche un ricercatore. Quanto alla consistenza del SSD, si fa presente che esso è diminuito negli ultimi anni da sette a quattro unità.

SSD L-LIN 02 Didattica delle lingue moderne
SC: 10/G1 Glottologia e linguistica

Il corso di Glottodidattica è fondamentale, richiesto anche nei percorsi per la formazione docente. Eroga da 6 a 12 CFU obbligatori nel corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e americane e nel corso di laurea magistrale in Letteratura italiana, filologia moderna e linguistica, indirizzo glottodidattico. È un corso mutuato anche da altri percorsi di laurea all'interno della macroarea di Lettere e Filosofia e attrae anche iscrizioni al corso in qualità di esame singolo. Negli ultimi tre anni, il numero degli esami sostenuti in questa disciplina supera le 130 unità per anno. Il settore è inoltre previsto nel percorso per la formazione iniziale per l'insegnamento nella scuola secondaria, essendo la Glottodidattica disciplina fondamentale per chi insegnerà lingue straniere nella

scuola dell'obbligo e nella scuola secondaria di secondo grado. Nell'ultimo anno sono stati verbalizzati più di 60 esami. Le competenze attribuibili a questo settore permettono inoltre la qualificata gestione del Centro Linguistico di Ateneo, punto di partenza per l'internazionalizzazione di tutte le facoltà/macroaree per studenti/studentesse sia in entrata sia in uscita (sostegno per i corsi Erasmus, per la formazione ordinaria e il conseguente raggiungimento della idoneità linguistica, corsi per il personale, certificazioni linguistiche internazionali). Attualmente il SSD è rappresentato da un'unica docente di II fascia.

SSD M-STO/09 Paleografia
SC: 11/A4 Scienze del libro e del documento

Il SSD M-STO/09, risultato primo d'Italia per qualità di prodotti della ricerca (VQR), eroga all'interno del corso di laurea CoRLib 36 CFU obbligatori e 6 CFU a scelta destinati agli insegnamenti di Archeologia del libro manoscritto, Diplomatica, Paleografia greca e Paleografia latina. Questi insegnamenti sono inoltre mutuati da numerosi altri corsi di laurea (Lettere; Beni culturali; Scienze della Storia e del Documento; LeFiLing; Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'antichità). È attualmente ricoperto da due docenti, la metà di quelli che afferivano al CoRLib fino allo scorso anno accademico.

SSD M-FIL 01 Filosofia teoretica
SC: 11/C1 Filosofia teoretica

L'insegnamento di Filosofia teoretica è obbligatorio per tutti i gradi di studio, e i due docenti oggi in ruolo non sono sufficienti a coprire gli insegnamenti del relativo SSD (M-FIL 01) – Filosofia teoretica, Ermeneutica, Propedeutica filosofica e Teorie della conoscenza – che sarebbero necessari sia per la LT che per la LM (rispettivamente per 48 e 36 CFU) e oggi vengono solo parzialmente erogati, anche attraverso contratti e altre forme di collaborazioni esterne. La filosofia teoretica è disciplina fondamentale per la ricerca e la formazione in ambito filosofico, e centrale in ogni corso di laurea in filosofia, a livello di laurea triennale, magistrale e di dottorato. Ne è conferma la presenza nella nostra università, fino ad alcuni anni fa, di tre professori ordinari, un associato e un ricercatore, oggi ridotti a soli due professori associati. Nuove e pressanti esigenze si impongono inoltre con l'avvio in questo anno accademico del curriculum internazionale di LM a doppio titolo realizzato con la storica Università tedesca di Halle-Wittenberg "Forme della razionalità", che prevede un percorso di studio e di ricerca prettamente teoretica, una specifica offerta formativa e una collaborazione strutturata e continuativa con i colleghi e l'istituzione stranieri. Si aggiunga l'intensa attività di ricerca e formazione nell'ambito della filosofia teoretica prevista nel dottorato internazionale in filosofia ("dottorato innovativo", curriculum in comune con il dottorato di Paris 1 Pantheon-Sorbonne), che tradizionalmente lo caratterizza e ha contribuito a farlo apprezzare. Di qui l'esigenza improcrastinabile di rafforzare il settore con una figura di alto profilo scientifico nel ruolo di prima fascia che possa svolgere in modo adeguato le funzioni istituzionali e di rappresentanza necessarie a sostenere la prospettiva di crescita ed internazionalizzazione degli studi in filosofia della nostra università.

SSD M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche
SC:11/C2 Logica, Storia e Filosofia della scienza

Il SSD M-STO/05 eroga gli insegnamenti di Introduzione alla Storia della Psicologia (6 CFU), Psicologia generale (6 CFU), Introduzione alle Scienze del comportamento (6 CFU), Storia e metodi della neuropsicologia (per la Scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile), Introduzione alla logica, erogato una volta l'anno dall'Ateneo per i candidati all'ammissione al CdS in Medicina, e di Storia della psicologia per il CdS Magistrale in Scienze infermieristiche. In Ateneo, dunque, la storia della psicologia, la storia delle neuroscienze cognitive (compresa la storia e i metodi della neuropsicologia per la Scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile della Facoltà di Medicina) sono ormai da anni insegnati da un unico docente (associato di Storia della Psicologia e ora abilitato alla prima fascia per la Storia del pensiero scientifico). Come risulta dalle statistiche di Ateneo, il carico didattico di esami, tesi e studenti da seguire a vario titolo in questi ambiti è stato negli ultimi quindici anni estremamente elevato e in costante crescita. Per l'Ateneo sarebbe di grande utilità che un docente di prima fascia potesse gestire gli intensi rapporti – nazionali e internazionali – con gli esponenti più autorevoli delle neuroscienze cognitive, ambito di studio oggi cruciale per lo sviluppo delle conoscenze sulla mente. Infine, ma di rilevanza strategica per le politiche del Dipartimento, un docente di prima fascia nel settore della storia delle scienze e delle tecniche sarebbe estremamente utile per incrementare il rapporto tra Professori di prima e di seconda fascia per ciò che concerne i docenti di riferimento del corso di laurea, costretto a reggersi didatticamente su professori a contratto e ad essere coordinato – in deroga al regolamento di Ateneo – da un ricercatore.

Settore concorsuale: 11/C5 Storia della filosofia

Il settore concorsuale 11/C5 (Storia della filosofia), che comprende ben tre diversi settori scientifico disciplinari, rappresenta un'eccellenza del nostro Ateneo riconosciuta in tutte le valutazioni effettuate nel corso del tempo. Esso è inoltre il perno essenziale attorno a cui ruotano le attività sia formative che di ricerca non solo presso il nostro Ateneo ma in ogni e qualsiasi corso di laurea in filosofia, trattandosi di insegnamenti obbligatori per ogni grado della didattica. Il settore ha perduto, soltanto negli ultimi anni, due professori ordinari su tre, per raggiunti limiti di età, e un ricercatore, passato ad altro settore. Resta un solo professore ordinario, la cui uscita dai ruoli è ormai imminente (2020). Ciò significa che nessuno dei tre SSD avrà d'ora in poi una figura di prima fascia, determinando una situazione insostenibile che peraltro rischia concretamente di abbassare la posizione del corso di laurea e del dipartimento nei ranking. È perciò essenziale programmare la copertura almeno di un posto di prima fascia nel settore concorsuale in questione.

Inoltre, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di reclutamento ex art. 18, comma 4, di un professore di I fascia per il **SSD L-OR/12 Lingua e letteratura araba, SC: 10/N2 Culture del Medio Oriente antico e moderno e dell'Africa**

Il Dipartimento ALEF persegue da tempo l'obiettivo di ampliare i suoi ambiti di didattica e di ricerca aprendosi al mondo mediterraneo, del Vicino e Medio Oriente, e della Cina, in modo da poter affrontare con le dovute competenze questioni di urgente attualità e da poter offrire ai suoi studenti una apertura ormai indifferibile verso lingue e culture divenute centrali da ogni punto di vista. Il primo passo in questa direzione consiste nella richiesta di un posto di Professore di prima fascia di Lingua e Cultura Araba. La scelta è motivata da un lato dall'esistenza ormai consolidata presso il nostro Ateneo (Giurisprudenza) di un Centro di Ricerca e di una importante attività di insegnamento nel campo del diritto dei paesi islamici, e di una Summer School ad essi correlata; dall'altro lato, dal fatto che numerose discipline operanti nel dipartimento soffrono la mancanza di competenze in questo

campo, nel quale la ricerca a livello internazionale si è sviluppata grandemente negli ultimi anni, come è testimoniato anche dai numerosi progetti ERC finanziati a livello europeo nel settore degli studi di arabistica riferiti alla cultura e ai testi della tradizione occidentale. Tra queste discipline è da annoverarsi la Filologia classica, la Storia della filosofia antica, la Letteratura latina medievale, la Storia della filosofia tardoantica, la Storia della filosofia medievale, la Storia dell'arte medievale, e altre ancora, considerando anche il ruolo fondamentale che il mondo arabo ha avuto nel suo ruolo di mediazione tra la cultura e i testi greco-latini, soprattutto scientifici e religiosi, e il mondo islamico. Inoltre il Centro Studi "Forme del sapere nel mondo antico" ha tra i suoi progetti attivi e tra le sue cooperazioni nazionali e internazionali il campo della tradizione araba della scienza occidentale, e a sua volta auspica fortemente l'attivazione di un insegnamento in questo campo; le collaborazioni già esistenti in dipartimento con esperti di caratura internazionale in questo settore ne trarrebbero giovamento immediato. La presenza di tali competenze accrescerebbe inoltre non solo l'attrattività dei corsi di studio, ma anche le potenzialità di successo nella ricerca di finanziamenti da bandi competitivi, e la possibilità di cooperazione con i colleghi del Dipartimento di Giurisprudenza e di altri Dipartimenti (in primis quello di Storia, patrimonio culturale, tradizione e società). Si aprirebbe, infine, una importante possibilità di sviluppare cooperazioni con i paesi del mondo di lingua araba, con i quali il nostro Ateneo ha stretto negli ultimi anni numerosi accordi di cooperazione.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.45

Il Segretario
(Prof. Raffele Manica)

Il Direttore
(Prof. Emore Paoli)